

Estratto da

C. Bernardi e P. Pagli (a cura di), *Atti degli incontri di logica matematica*
Volume 2, Siena 5-8 gennaio 1983, 6-9 aprile 1983, 9-12 gennaio 1984, 25-28
aprile 1984.

Disponibile in rete su <http://www.ailalogica.it>

LOGICA EFFETTIVA II POTERE ESPRESSIVO

Antonio Vincenzi

Sia Λ una *macchina effettiva* (v. [Ga]) e sia L un vocabolario numerabile contenente un insieme numerabile di simboli costante. Λ è *L-universale* se contiene una appropriata sottomacchina effettiva Λ_s per ogni simbolo $s \in LU(=)$. Una *struttura effettiva* è una coppia $\mathcal{A} = \langle \|\mathcal{A}\|, \Lambda \rangle$ in cui $\|\mathcal{A}\|$ è una *L-struttura ordinaria* e contabile ed Λ è una *macchina effettiva L-universale* costruita a partire dall'universo di $\|\mathcal{A}\|$. Per cui

struttura effettiva = data type + calcolatore.

Sia stc^e la funzione che associa a ciascuno dei precedenti vocabolari l'insieme $stc^e(L)$ di tutti gli *L-enunciati* del prim'ordine (in breve, gli L^e -enunciati). Un insieme finito P di L^e -enunciati di base è un *calcolo* relativo ad una struttura effettiva $\mathcal{A} = \langle \|\mathcal{A}\|, \Lambda \rangle$ se è contemporaneamente contenuto nel diagramma di $\|\mathcal{A}\|$ e nell'insieme degli enunciati accettati da Λ . Definendo allora la relazione *P-risolve* φ (P calcolo, φ enunciato) come una relazione di *forcing* (v. [Ke]), si definisce la relazione \models^e di *effettiva soddisfazione* stabilendo che

$\mathcal{A} \models^e \varphi$ sse c'è un calcolo P relativo alla struttura \mathcal{A} che risolve φ .

Sia \mathcal{E} la categoria che ha come oggetti le strutture effettive e come frecce le immersioni isomorfe tra esse. In [Vi] viene allora provato che $\mathcal{L}^e = (\mathcal{E}, \text{stc}^e, \models^e)$ è — sostanzialmente — una logica nel senso specificato in [Mu]. Inoltre, nello stesso articolo, si dimostra che \mathcal{L}^e è una logica \aleph_0 -compatta che soddisfa le proprietà di Consistenza di Robinson, Interpolazione di Craig, Definibilità di Beth e Δ -chiusura. A questo punto, utilizzando le nozioni introdotte in [Ba] ed i risultati ivi provati, si ottengono i seguenti teoremi.

1. Teorema di omissione dei tipi per \mathcal{L}^e . Sia T un insieme di L^e -enunciati. Siano t_1, \dots, t_n alcuni H^e -termini chiusi. Sia $\Sigma_i = \Sigma_i(t_1, \dots, t_n)$ un insieme di $(LUH)^e$ -enunciati ($i < \omega$). Sia \mathcal{T} un insieme di prova (v. [Ba, 2.2]). Supponiamo che

- (1) T abbia un modello effettivo;
- (2) per ogni $i < \omega$, per ogni $\varphi(R) \in \mathcal{T}$, R simbolo relazione n -ario non in L , l'esistenza di un'enunciato effettivo τ universalmente valido e tale che $T \cup \{\varphi(\tau/R)\}$ ha un modello effettivo implica l'esistenza di un enunciato $\sigma \in \Sigma_i$ tale che $T \cup \{\varphi(\sigma/R)\}$ ha un modello effettivo.

Allora

$$T \cup \{ \forall x_1 \dots \forall x_n; \bigvee_{\sigma \in \Sigma_i} \sigma(x_1, \dots, x_n) \mid i < \omega \}$$

ha un modello effettivo.

2. Teorema di completezza per $\mathcal{L}_{\omega_1\omega}^e$. Sia \mathcal{T} un insieme di prova. Allora i seguenti assiomi e le seguenti regole sono complete per $\mathcal{L}_{\omega_1\omega}^e$

Assioma 1. Per ogni enunciato di prova $\varphi(R) \in \mathcal{T}$, tutti gli enunciati della forma

$$\varphi(\bigvee_{i < \omega} \psi_i/R) \rightarrow \bigvee_{i < \omega} \varphi(\psi_i/R).$$

Assioma 2. Tutti gli enunciati validi in \mathcal{L}^e .

Assioma 3. Tutti gli $\mathcal{L}_{\omega_1\omega}^e$ -enunciati della forma

$$\bigvee_{i < \omega} \psi_i \rightarrow \psi_j \quad (j < \omega).$$

Assioma 4. Tutti gli $\mathcal{L}_{\omega_1\omega}^e$ -enunciati della forma

$$\bigvee_{i < \omega} \psi_i \rightarrow \neg \bigwedge_{i < \omega} \neg \psi_i.$$

Regola 1. Modus ponens, generalizzazione.

Regola 2. Da $\vdash [\varphi \rightarrow \psi_j]$ per ogni $j < \omega$, segue

$$\vdash [\varphi \rightarrow \bigwedge_{j < \omega} \psi_j].$$

Regola 3. Da $\vdash \varphi(R)$ segue $\vdash \varphi(\sigma/R)$.

3. Teorema di omissione dei tipi per $\mathcal{L}_{\omega_1\omega}^e$. Sia \mathcal{T} un insieme di prova. Sia \mathcal{L}_A^e un frammento \mathcal{T} -chiuso di $\mathcal{L}_{\omega_1\omega}^e$ (v. [Ba, pp.63-64]). Allora \mathcal{L}_A^e ha la proprietà di Omissione dei Tipi relativa all'insieme \mathcal{T}_A di \mathcal{L}_A^e -enunciati della forma $\varphi(R, \psi_1/P_1, \dots, \psi_n/P_n)$, in cui ψ_1, \dots, ψ_n sono \mathcal{L}_A^e -enunciati e $\varphi(R, P_1, \dots, P_n) \in \mathcal{T}$.

4. Teorema di compattezza alla Barwise per $\mathcal{L}_{\omega_1\omega}^e$. Sia \mathcal{T} un insieme di prova. Sia \mathcal{A} la classe di tutte le

macchine effettive di $\mathbf{HF}(A)$. Sia $\mathcal{L}_{\mathcal{A}}^e$ il frammento contabile di $\mathcal{L}_{\omega_1\omega}^e$ in cui $\forall\Phi$ e $\wedge\Phi$ sono $\mathcal{L}_{\mathcal{A}}^e$ -enunciati solo quando ogni $\varphi \in \Phi$ è risolto da qualche $\Lambda \in \mathcal{A}$. Assumiamo che l'insieme degli enunciati $\mathcal{L}_{\mathcal{A}}^e$ -validi sia ricorsivamente enumerato da qualche $\Lambda \in \mathcal{A}$ e che \mathcal{T} sia ricorsivamente enumerato da qualche $\Lambda \in \mathcal{A}$. Allora

- (1) L'insieme degli enunciati $\mathcal{L}_{\mathcal{A}}^e$ -validi è ricorsivamente enumerato da qualche $\Lambda \in \mathcal{A}$.
- (2) Se \mathbf{T} è un insieme di $\mathcal{L}_{\mathcal{A}}^e$ -enunciati ricorsivamente enumerato da qualche $\Lambda \in \mathcal{A}$ e se ogni $\mathbf{T}_0 \subseteq \mathbf{T}$ risolto da qualche $\Lambda \in \mathcal{A}$ ha un modello effettivo, allora \mathbf{T} ha un modello effettivo.

5. Teorema di espressività per $\mathcal{L}_{\omega_1\omega}^e$. C'è una macchina effettiva in grado di tradurre ogni enunciato di una delle seguenti logiche in un'enunciato equivalente di ciascuna delle altre (v. [MT]).

- (1) $\mathcal{L}_{\omega_1\omega}^e$.
- (2) Logica infinitaria di Engeler.
- (3) Logica dinamica.
- (4) Logica delle definizioni effettive.
- (5) Logica algoritmica.

RIFERIMENTI

- [Ba] Barwise, J.: *The role of the Omitting Types Theorem in Infinitary Logic*. Arch. Math. Logik **21** (1981) 55-66.
- [Ga] Gandy, R.: *Church's Thesis and Principles for Mechanisms*. In *THE KLEENE SYMPOSIUM*. Barwise, J., Keisler, H.J., Kunen, K. eds., North-Holland 1980.
- [Ke] Keisler, H.J.: *Forcing and the Omitting Types Theorem*. In *STUDIES IN MODEL THEORY*, Morley, M. ed., Math. Assoc. Am. 1973.
- [MT] Meyer, A.R., Tiuryn, J.: *A note on equivalence among Logics of Programs*. In *LOGICS OF PROGRAMS*, Kozen D. ed., Springer LNCS 131, 1982.
- [Mu] Mundici, D.: *A Generalization of Abstract Model Theory*. Fund. Math. to appear (1984).
- [Vi] Vincenzi, A.: *Effective Logic I. Basic notions*. In preparation.